

Votazione popolare del 24 settembre 1978



Creazione del Cantone del Giura

Creazione del Cantone del Giura

Articolo 1 della Costituzione federale

¹ Nell'articolo 1 della Costituzione federale, nell'elenco dei 22 Cantoni, è aggiunto il nome del Cantone del Giura e al numero «ventidue» è sostituito il numero «ventitre».

² L'articolo 1 della Costituzione federale recita pertanto:

Le popolazioni dei ventitre Cantoni sovrani, riunite in forza della presente Lega, cioè: *Zurigo, Berna, Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo e Nidvaldo, Glarona, Zugo, Friburgo, Soletta, Basilea (Città e Campagna), Sciaffusa, Appenzello (ambedue i Rhodes), San Gallo, Grigioni, Argovia, Turgovia, Ticino, Vaud, Vallese, Neuchâtel, Ginevra e Giura* costituiscono nel loro insieme la Confederazione Svizzera.

Articolo 80 della Costituzione federale

Nell'articolo 80 primo periodo della Costituzione federale, il numero dei consiglieri agli Stati è portato da 44 a 46.

Disposizione transitoria

Il Consiglio federale procede all'accertamento dei risultati della votazione. Dopo l'accertamento, esso mette in vigore il decreto nella misura in cui la sovranità cantonale bernese sarà stata trasferita al nuovo Cantone. Esso disciplina in via d'ordinanza le modalità di questo trasferimento.



St-Ursanne

Chiarimenti del Consiglio federale sulla votazione concernente la creazione del Cantone del Giura

OGGETTO DELLA VOTAZIONE

Il 24 settembre sarete chiamati a pronunciare sulla creazione del Cantone del Giura. Questa votazione è l'epilogo di una procedura, nel cui corso già sono stati svolti plebisciti a livello cantonale e regionale.

In effetti, il 1° marzo 1970 gli elettori del Canton Berna hanno conferito alla parte giurassiana il diritto all'auto-determinazione. Di questo diritto è stato fatto uso in una serie di plebisciti, nel corso dei quali è stato definito il territorio del futuro Cantone. In virtù di questa procedura, il nuovo Cantone risulta composto dei tre distretti del Nord (Delémont, ad eccezione di due comuni); Franches Montagnes; Porrentruy e di taluni comuni limitrofi del Giura Sud.

I confini del futuro Cantone sono quindi noti. Gli elettori del futuro Stato si sono pure dati una costituzione cui le Camere federali hanno accordato la garanzia. Nondimeno, affinché il Giura possa accedere al rango di Cantone, risulta necessaria una modificazione della Costituzione federale, sulla quale dovranno ora esprimersi gli elettori di tutto il Paese.

MOTIVO DELLA MODIFICAZIONE COSTITUZIONALE

L'articolo 1 Cost. elenca i ventidue Cantoni sovrani che compongono la Confederazione e l'articolo 80 stabilisce che il Consiglio degli Stati è composto di quarantaquattro deputati dei Cantoni. Per accogliere un nuovo Stato membro nella Confederazione occorre pertanto modificare queste due disposizioni, ossia, nell'articolo 1, aggiungere il nome

del nuovo Cantone e sostituire il numero ventitré a quello di ventidue e, nell'articolo 80, aumentare il numero dei deputati da quarantaquattro a quarantasei.

Questa modificazione costituzionale non è una semplice formalità, bensì un atto d'importanza fondamentale. Infatti, il Cantone del Giura nascerà soltanto se, il 24 settembre, il popolo e i Cantoni accetteranno il disegno di revisione costituzionale che verrà loro sottoposto.

CARATTERISTICHE DEL NUOVO CANTONE

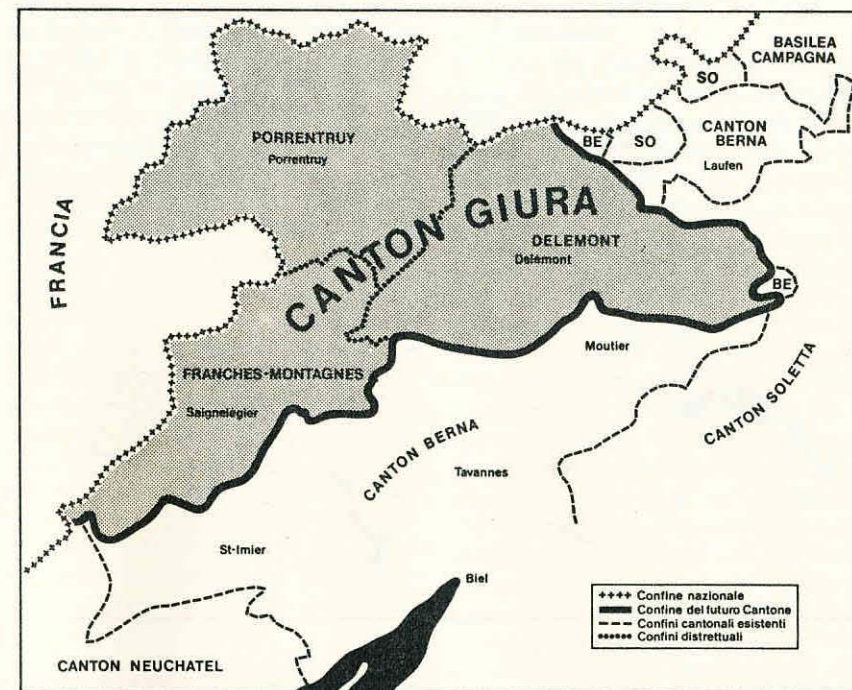
Configurazione geografica

Il nuovo Cantone si compone dei distretti di Delémont, delle Franches-Montagnes e di Porrentruy, che sono geograficamente assai diversi. Il Giura, con regioni di pianura e di montagna, comprende 82 Comuni dei quali il capoluogo sarà Delémont. Con una superficie di 837,4 km², il nuovo Cantone si colloca al 14^{mo} posto dei Cantoni svizzeri, ossia dopo Turgovia (1012,7 km²) e Svitto (808,2 km²) e prima di Neuchâtel (796,6 km²) e Soletta (790,6 km²).

Popolazione

Secondo il censimento federale della popolazione del 1970 il futuro Cantone contava 67 261 abitanti. Demograficamente esso è al 20^{mo} rango dei Cantoni, ossia dopo Sciaffusa (72 854 abitanti) e Zugo (67 996 abitanti), ma prima di Appenzello Esterno (49 023 abitanti) e Glarona (38 155 abitanti). La densità della popolazione è di 80 abitanti per km² (155 nell'insieme della Svizzera).

I tre distretti del Canton Giura

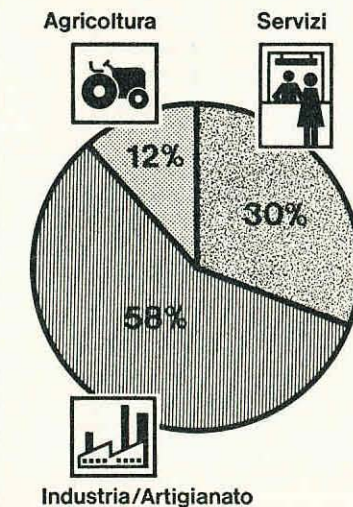


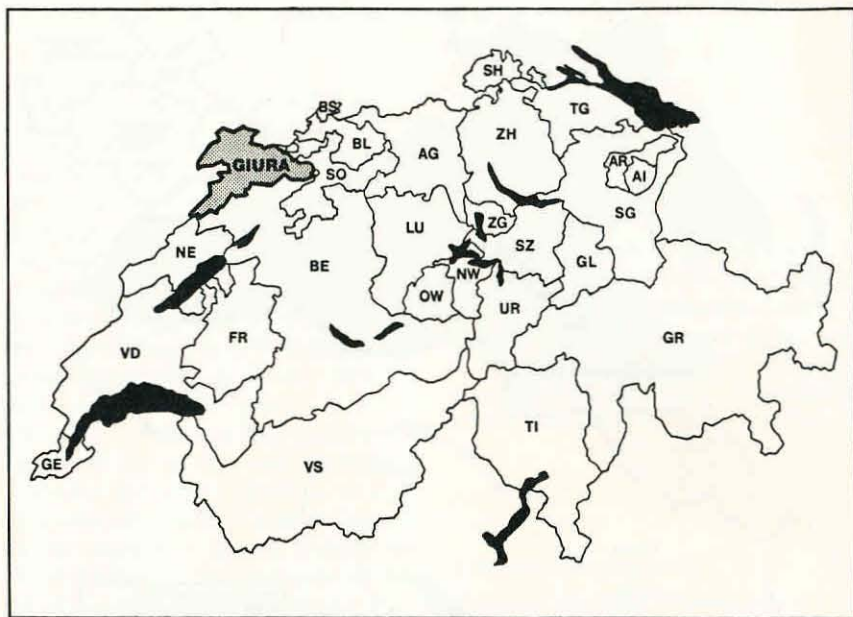
Secondo il censimento federale del 1970, 55 230 abitanti sono di lingua materna francese, 5 714 di lingua materna tedesca e 4 506 di lingua materna italiana. Va infine rilevato che 56 428 persone sono cattoliche e 10 269 di religione protestante.

Economia

Le ultime indagini precise risalgono al 1975. Secondo questi dati, il 12% degli attivi è occupato nell'agricoltura (media svizzera: 6%), il 58% nell'industria e nell'artigianato (media svizzera: 45%) e il 30% nel settore dei servizi (media svizzera: 49%). L'industria costituisce pertanto il fattore essenziale dello sviluppo economico del Cantone del Giura.

Manodopera nel Canton Giura





Capacità finanziaria

Poiché mancano dati statistici completi, è difficile quantizzare esattamente la capacità finanziaria del futuro Cantone. Secondo le valutazioni ufficiali essa dovrebbe però essere sensibilmente uguale a quella dei Cantoni di Uri, Friburgo, Appenzello Interno, Vallese e Sopresselva.

Va comunque rilevato che la capacità finanziaria di tutti i Cantoni, quindi anche del futuro Cantone del Giura, è ampiamente subordinata all'evoluzione regionale e nazionale.

Partiti politici

Secondo le elezioni del 21 marzo 1976, i partiti politici sottoindicati sono rappresentati come segue nella Costituente: il partito democristiano con il 29,9% dei voti, il partito liberale-radical con

il 20,6%, il partito socialista con il 18,5%, il partito cristiano-sociale indipendente con il 13,8%, l'unione democratica di centro con il 6,9% e il partito radicale-riformista con il 5,5%.

PREOCCUPAZIONI RIGUARDO ALLA CREAZIONE DEL NUOVO CANTONE DEL GIURA

Nella discussione sulla fondazione del nuovo Cantone si manifestano talvolta atteggiamenti critici. Ad esempio, alle

organizzazioni separatiste

si rimprovera d'aver avuto un comportamento incompatibile con i principi che sono alla base della nostra convivenza democratica, di esprimersi in affermazioni incontrollate e di non esitare a ricorrere alla violenza. Soprattutto si

teme che il futuro Cantone faccia valere pretese territoriali nel Giura Sud, rimasto bernese. A questi timori vanno contrapposte le considerazioni seguenti: Da un lato, la popolazione del futuro Cantone non dev'essere identificata nei pochi estremisti che usano violenza o violano in altro modo le norme legali. Dall'altro, il Consiglio federale ha affermato inequivocabilmente che i risultati della procedura d'autodeterminazione sono vincolanti, tanto per gli abitanti del futuro Cantone, quanto per quelli del Giura Sud. L'Esecutivo ha d'altronde sempre condannato il ricorso alla violenza in ambedue i campi. Del rimanente, la Costituzione federale obbliga il Cantone del Giura, come tutti gli altri, a contribuire al mantenimento della pace fra i Cantoni. La responsabilità per la tutela della pace e dell'ordine all'interno del Paese spetta infatti dapprima ai Cantoni e in ultima istanza alla Confederazione.

Talvolta si obietta pure che la creazione del nuovo Cantone rischia di

compromettere l'equilibrio linguistico, confessionale o politico della Confederazione.

E' ovvio che l'accessione del Giura al rango di Cantone inciderà sul rapporto delle forze nello Stato federale. Non sussiste però alcun motivo per presumere che la creazione di un Cantone di lingua francese e di religione prevalentemente cattolica possa *pregiudicare* in qualunque modo l'equilibrio confederale. D'altronde, nessun partito dispone di una chiara maggioranza nel futuro Cantone, cosicché non è dato di prevedere il colore politico della sua rappresentanza al Consiglio degli Stati, tanto più che i deputati giurassiani saranno eletti secondo il sistema proporzionale. Occorre infine considerare che la creazione del nuovo Cantone fornirà un valido contributo allo Stato federale; in effetti essa consentirà a una regione, che da tempo vuol affermare la sua identità politica, di assumere con gli altri Cantoni la responsabilità dei destini del nostro Paese, nonché l'impe-



Fattoria giurassiana

gno di cooperare con essi in modo costruttivo.

Altri, pure preoccupati di mantenere l'equilibrio della Confederazione, hanno riaperto il dibattito sullo

statuto dei semicantoni.

Infatti, nel corso delle deliberazioni alle Camere federali, taluni deputati hanno chiesto che venga accordato, congiuntamente con l'istituzione del nuovo Cantone, lo statuto di Cantone a Basilea Città e Basilea Campagna.

Il problema posto dallo statuto dei semicantoni deve però essere politicamente dissociato dalla creazione del Cantone del Giura. Questo problema, che assume un'importanza politica del tutto particolare, verrà esaminato a tempo debito e successivamente sottoposto per decisione al popolo e ai Cantoni. Durante le deliberazioni parlamentari si è invero convenuto di riesaminare il tema dei semicantoni dopo la votazione del 24 settembre 1978.

E' economicamente vitale il nuovo Cantone?

Secondo le statistiche la maggioranza della popolazione del nuovo Cantone lavora nell'industria e nell'artigianato. Preponderante è soprattutto l'insediamento delle aziende metallurgiche, delle fabbriche di macchine e apparecchi e dell'orologeria. L'industria giurassiana produce però anche tessili, capi di vestiario, oggetti in legno, carta, bevande, tabacco ecc. Il settore edile è ugualmente importante e procura lavoro a numerosi sottifornitori. Un'economia così diversificata costituisce la migliore garanzia della vitalità e della capacità di sviluppo d'un Cantone.

Secondo ogni probabilità, il Cantone del Giura disporrà d'introiti fiscali e di una capacità finanziaria equivalenti a quelli di cui fruiscono i Cantoni d'Uri, di Friburgo, d'Appenzello Interno, del Vallese e di Sopresselva, la cui vitalità economica non è affatto messa in dubbio.



Fabbrica di tessili nel Giura

IMPORTANZA DELLA VOTAZIONE

La votazione sulla creazione del Cantone del Giura è un evento di capitale rilevanza storica, dacchè per la prima volta nella storia del nostro Stato federale il popolo e i Cantoni saranno chiamati a pronunciarsi sull'ammissione di un nuovo membro nella Confederazione.

Il nostro Paese rispetta le peculiarità dei Cantoni, senza però sacrificare la coesione nazionale. Ove fosse mancato questo rispetto verso gli Stati membri, la Confederazione non avrebbe potuto nascere nè sussistere. E proprio questa constatazione dovrebbe indurci a riconoscere a una regione del nostro Paese, che intende partecipare come unità autonoma alla vita politica della Confederazione, il diritto d'accedere al rango di Cantone.

Il mantenimento della pace sul proprio

territorio è uno dei doveri primordiali di ciascuno Stato. Nella Svizzera il concetto della pace interna è strettamente connesso con il principio del federalismo, dacchè al riguardo s'intende la pace confederale, ossia l'armonia che deve regnare fra i Cantoni. Dalla fondazione dello Stato federale questa pace non è mai stata gravemente minacciata, poichè rispettiamo i principi democratici e siamo aperti al dialogo; grazie a questa nostra predisposizione siamo sempre stati in grado di trovare soluzioni che tengono conto delle caratteristiche di ogni singola parte del nostro popolo.

In questo spirito, il Consiglio federale e le Camere federali si sono pronunciati in favore della revisione costituzionale per la creazione del Cantone del Giura. Essi raccomandano pertanto al popolo e ai Cantoni di dire sì al Giura il 24 settembre.



Mercato-Concorso di Saignelégier

Chiunque desidera ottenere più ampi particolari può procurarsi gratuitamente il messaggio del Consiglio federale all'Assemblea federale sulla creazione del Cantone del Giura, presso

l'Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale, 3000 Berna.